

OGGETTO: *Incontro Commissione Tecnica 5 novembre 2015*

In seguito a convocazione con nota n. 8528 in data 30 ottobre 2015 e successiva nota di rinvio, il giorno 5 novembre 2015 alle ore 11,50 si sono incontrati presso la sede dell'Autorità Portuale di Piombino:

Avv. Davide Badinelli, Dott. Gilberto Lunardi, Arch. Mauro Ticcianti, Ing. Stefano Favilli, per conto di AFERPI,

Arch. Camilla Cerrina Feroni, Arch. Laura Pescini, Ing. Claudio Santi, Ing. Matteo Caramante, per conto del Comune di Piombino,

Dott. Luciano Guerrieri, Ing. Sandra Muccetti, Geom. Antonio Saviozzi, Geom. Francesco Sozzi, per conto di Autorità Portuale di Piombino,

L'Ing. Muccetti e il Commissario Guerrieri illustrano le motivazioni della convocazione dell'incontro volto a definire soluzioni per l'assetto infrastrutturale e logistico scaturenti dal piano di impresa di AFERPI di cui all'accordo di programma ex art. 252 bis del 152/ in data 30 giugno 2015 sottolineando la necessità di procedere con speditezza.

Il Dott. Lunardi illustra i contenuti della tavola "*Planimetria del complesso industriale - Masterplan prima edizione\_rev.5\_novembre 2015*" (lasciata agli atti) che rappresenta l'assetto complessivo dello stabilimento in funzione del nuovo piano industriale, comprensiva della individuazione delle soluzioni viarie e ferroviarie interne alle aree di competenza; per quanto riguarda in particolare l'assetto infrastrutturale si rileva che:

- viene individuata in corrispondenza della strada Provinciale in posizione periferica rispetto all'assetto del piano industriale predisposto da AFERPI la strada di collegamento in alternativa all'asse individuato da Spea nell'ambito del progetto definitivo della Bretella per Piombino tra il Gagno ed il porto.
- viene ipotizzato il collegamento ferroviario con il primo banchinamento tramite rete RFI, mentre per le altre future banchine individuate viene ipotizzata la realizzazione di nuove infrastrutture ferroviarie da gestire tramite AFERPI logistica.
- viene individuata anche un'area in corrispondenza della attuale stazione ferroviaria di Portovecchio per una futura possibile collocazione della stazione ferroviaria a servizio della città.
- vengono inoltre individuate con semplici linee i tracciati di possibili nastri coperti per il trasporto di bricchette che collegano le future banchine portuali con la nuova area produttiva siderurgica.

L'Arch. Cerrina pur rilevando una sostanziale coerenza del masterplan rispetto le previsioni della pianificazione comunale per quanto attiene la previsione di delocalizzazione e concentrazione delle attività industriali siderurgiche in una posizione più arretrata rispetto alla città (aree di Colmata), evidenzia tuttavia un evidente contrasto con la strumentazione urbanistica comunale relativamente all'ipotesi di occupazione di ulteriori aree per gli impianti industriali e le infrastrutture ferroviarie a questi connessi, che comporterebbero occupazione di aree umide e palustri che nella pianificazione comunale risultano invariati strutturali. L'arch. Cerrina evidenzia inoltre, sotto questo profilo, un potenziale contrasto rispetto alla disciplina paesaggistica regionale (PIT/PPR).

Prende atto inoltre dell'individuazione delle aree dedicate al settore agroalimentare e logistico nonché di aree filtro in adiacenza alle aree di città Futura destinate ad attività produttive più leggere rispetto a quelle propriamente industriali. L'Arch. Cerrina quindi prende atto del nuovo assetto prefigurato dal masterplan, riservandosi di approfondire e valutare la proposta avanzata con l'amministrazione.

L'Arch. Cerrina, infine, fa presente che ad oggi non è possibile pensare di arretrare la stazione ferroviaria per problematiche con RFI ed inoltre che l'attraversamento in corrispondenza di un'area di prossima urbanizzazione come il polo della cantieristica in corrispondenza dell'area della Chiusa non pare condivisibile. Anche Ing. Muccetti concorda con questo.

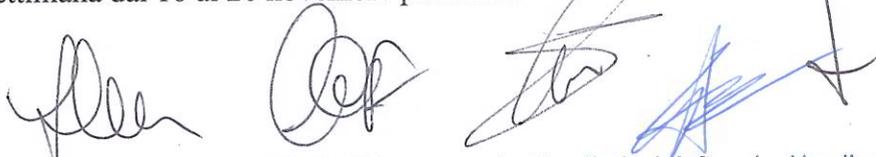
L'Ing. Santi chiede se è possibile prendere in considerazione la viabilità interna esistente AFERPI da Ischia di Crociano al Porto per un traffico pubblico. AFERPI conferma che l'uso della viabilità in questione è esclusivo. L'ipotesi di un traffico misto non è possibile.

Nell'ambito dell'incontro si conferma l'esistenza della strada interna allo stabilimento oggetto di intervento da parte di Autorità Portuale che viene utilizzata come via di collegamento per gli insediamenti industriali e portuali per il porto e con la strada geodetica.

L'ipotesi presentata da AFERPI comporta una revisione sostanziale dell'intersezione in corrispondenza della località Gagno e comunque emerge una riduzione delle interferenze connesse al progetto originario del prolungamento della SS398.

Si conclude l'incontro con l'impegno di esaminare il masterplan presentato per elaborare osservazioni e valutazioni che verranno esplicitate nell'ambito di un prossimo incontro da concordare probabilmente nella settimana dal 16 al 20 novembre prossimo.

Piombino, 5 novembre 2015



OGGETTO: *Incontro Commissione Tecnica 2 dicembre 2015*

In seguito a convocazione con nota n. 9282 in data 26 novembre 2015, il giorno 2 dicembre 2015 alle ore 14,45 si sono incontrati presso la sede dell'Autorità Portuale di Piombino:

Dott. Gilberto Lunardi, Arch. Mauro Ticcianti, Ing. Stefano Favilli, per conto di AFERPI,  
Arch. Camilla Cerrina Feroni, Ing. Matteo Caramante, per conto del Comune di Piombino,  
Ing. Sandra Muccetti, Geom. Antonio Saviozzi, Geom. Francesco Sozzi, per conto di Autorità Portuale di Piombino,

L'Arch. Cerrina alla luce del confronto con l'Amministrazione e con l'Autorità Portuale illustra l'ipotesi del tracciato della viabilità di collegamento tra il Gagno ed il porto contenuto nella "Planimetria del complesso industriale - Masterplan prima edizione\_rev.5\_novembre 2015" confermando l'impossibilità tecnica di prevedere l'attacco in corrispondenza dell'attuale svincolo il località Gagno e riproponendo pertanto la soluzione prevista nel progetto di Spea ovvero intersezione all'altezza della rotatoria in corrispondenza dello svincolo per il porto di prossima realizzazione. Il tracciato in corrispondenza dell'area di città Futura viene condiviso tranne per l'arrivo che dovrà necessariamente attestarsi in corrispondenza di via Pisa. Tale soluzione consentirebbe di creare una continuità tra l'area che Aferpi ha manifestato l'interesse a destinare ad attività più "leggere" (settore artigianale, direzionale...) rispetto a quelle propriamente industriali in modo da favorirne l'integrazione con il tessuto urbano ed il limitrofo comparto di Città Futura. Il collegamento tra le aree da destinare a funzioni artigianali/commerciali/di servizio e l'area industriale propriamente detta potrebbe essere risolto all'altezza della rotatoria di via Pisa.

L'Arch. Cerrina illustra peraltro anche una seconda ipotesi di tracciato in corrispondenza dell'area di città Futura, proposta da Autorità Portuale, che prevede lo sviluppo perimetralmente rispetto alle aree Aferpi, e che sembrerebbe di più rapida esecuzione in quanto svincolata dall'assetto industriale.

In relazione alla proposta di ampliamento dell'industria in corrispondenza delle aree umide comprese tra la foce del Cornia vecchio ed il fiume Cornia, l'Arch. Cerrina chiede ad Aferpi di fornire documentazione comprovante l'impossibilità di prevedere soluzioni logistiche ed impiantistiche alternative rispetto a quella proposta; inoltre ricorda ed evidenzia l'interferenza del nuovo assetto industriale proposto da Aferpi con il Parco eolico denominato "Foce del Cornia" per il quale sono stati acquisiti da parte del proponente (soc. FERA) tutti gli atti autorizzativi e

concessori necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto.

L'Ing. Muccetti quindi chiede ad Aferpi di fornire un cronoprogramma delle demolizioni e degli smontaggi in particolare quelli interferenti con l'ipotesi della nuova viabilità di accesso alla città anche al fine di valutare la rapidità e la compatibilità della realizzazione. Inoltre conferma che il tracciato del nastro trasportatore indicativamente segnato dovrà essere contenuto all'interno delle aree Aferpi.

In relazione alla questione ferroviaria si concorda di procedere con incontri estesi anche a RFI sia per il settore passeggeri che per il settore merci.

Si prende atto che, a causa di necessari approfondimenti e confronti interni con le Amministrazioni i termini sia del 30 novembre che del 9 dicembre indicati nel verbale del 15 settembre 2015 sono conseguentemente slittati. Si conclude l'incontro con l'impegno da parte di Aferpi a presentare proposta di masterplan modificato alla luce delle considerazioni emerse in data odierna, il cronoprogramma del piano delle demolizioni - smontaggi con particolare riguardo alla identificazione delle interferenze lungo l'ipotesi del tracciato stradale nonché la documentazione a supporto della scelta della localizzazione delle nuove aree dell'impianto siderurgico entro il 18 gennaio 2016.

Piombino, 2 dicembre 2015



In data 19 gennaio 2016 è stata consegnata da Aferpi - Piombino Logistics al Comune di Piombino ed all'Autorità Portuale di Piombino la seguente documentazione :

- n. 1 Relazione Tecnica al Masterplan
- n. 3 tavole -1. Piano Regolatore Aziendale 2016 -2026 Gruppo Cevitaly – Interferenze prolungamento ss398, 2. Planimetria del complesso industriale Masterplan prima edizione\_rev7 – gennaio 2016, 3. Piano Regolatore Aziendale 2016 -2026 Gruppo Cevitaly – dettaglio zona commerciale, redatte tenendo conto delle indicazioni e delle considerazioni emerse nei due precedenti incontri della Commissione.

Alla luce di quanto prodotto da Aferpi - Piombino Logistics il Comune di Piombino ed Autorità Portuale convengono che:

- il tracciato della nuova viabilità di accesso alla città da Montegemoli al Gagno è confermato come indicato nella planimetria allegata (Planimetria del complesso industriale Masterplan\_Rev. Comune di Piombino – A.P.P. Febbraio 2016 - All.1)
- l'ipotesi di assetto infrastrutturale viario nel tratto Gagno-Porto è quella indicata nell'elaborato planimetrico allegato alla presente (Planimetria del complesso industriale Masterplan\_Rev. Comune di Piombino – A.P.P. Febbraio 2016 - All.1) che prevede il tracciato perimetrale all'area di "città futura" nel tratto terminale prima dell'innesto in via Pisa. Tale ipotesi si configura come soluzione di prima fase in quanto più facilmente realizzabile anche in funzione delle previste dismissioni e demolizioni degli impianti siderurgici; la soluzione a regime del collegamento viario vede l'ultimo tratto prima dell'innesto su via Pisa in continuità con il tratto precedente. Questa soluzione risponde all'obiettivo di separare le aree prettamente industriali da quelle da riconvertire a funzioni di tipo "urbano" da integrare con l'area di "città futura" nonché ad un più efficace collegamento viabilistico. Si condivide pertanto di predisporre il progetto della strada con due fasi di realizzazione: prima fase e fase a regime;
- la viabilità interna allo stabilimento di collegamento tra le due aree portuali è confermata e sarà oggetto di possibile revisione una volta definito l'assetto logistico industriale;
- relativamente al collegamento ferroviario di competenza dell'Autorità Portuale in corrispondenza del I banchinamento Var II si conferma che il tracciato dovrà essere coerente con le previsioni contenute nel PRP. Si rimanda a specifici successivi accordi per gli aspetti gestionali relativi ai collegamenti delle restanti aree portuali;
- si conferma inoltre che la previsione di spostamento della Stazione Ferroviaria in un'area adiacente a via di Portovecchio non corrisponde ad una soluzione percorribile . Infatti una possibile diversa organizzazione del servizio di collegamento da parte di RFI consentirebbe di mantenere la stazione ferroviaria passeggeri in corrispondenza dell'attuale posizione con possibilità comunque di recuperare alcuni spazi in favore della città. Si rappresenta

comunque la volontà di integrare lo spazio previsto per l'ipotesi di spostamento della stazione ferroviaria con le aree propriamente portuali;

- il percorso dei nastri trasportatori dovrà essere contenuto all'interno delle aree di competenza di Aferpi – Piombino Logistics;
- relativamente al nuovo assetto del polo siderurgico che comporterà un adeguamento della vigente strumentazione urbanistica comunale , si rinvia ad uno specifico tavolo Comune/Aferpi - Piombino Logistics per la condivisione delle soluzioni e della documentazione da presentare.

Preso atto di quanto riferito nella nota di trasmissione alla documentazione soprarichiamata Autorità Portuale e Comune ribadiscono la necessità di acquisire quanto prima il cronoprogramma delle dismissioni in funzione dei futuri sviluppi progettuali infrastrutturali.

Aferpi - Piombino Logistics segnalano che in fase di progettazione dovranno essere individuate soluzioni per garantire i collegamenti tra le aree di competenza a diversa vocazione in funzione delle esigenze dello stabilimento. Aferpi – Piombino Logistics chiedono di confermare il collegamento viario tra il settore agroalimentare e le aree dedicate alla logistica come indicato nella planimetria allegata soprarichiamata.

Sul tema percorsi nastri HBC, al momento, sono individuate alcune ipotesi che le parti si riservano di approfondire.

Letto e confermato

Piombino, 17 febbraio 2016

Ing. Claudio Santi

Ing. Matteo Caramante

Arch. Laura Pescini

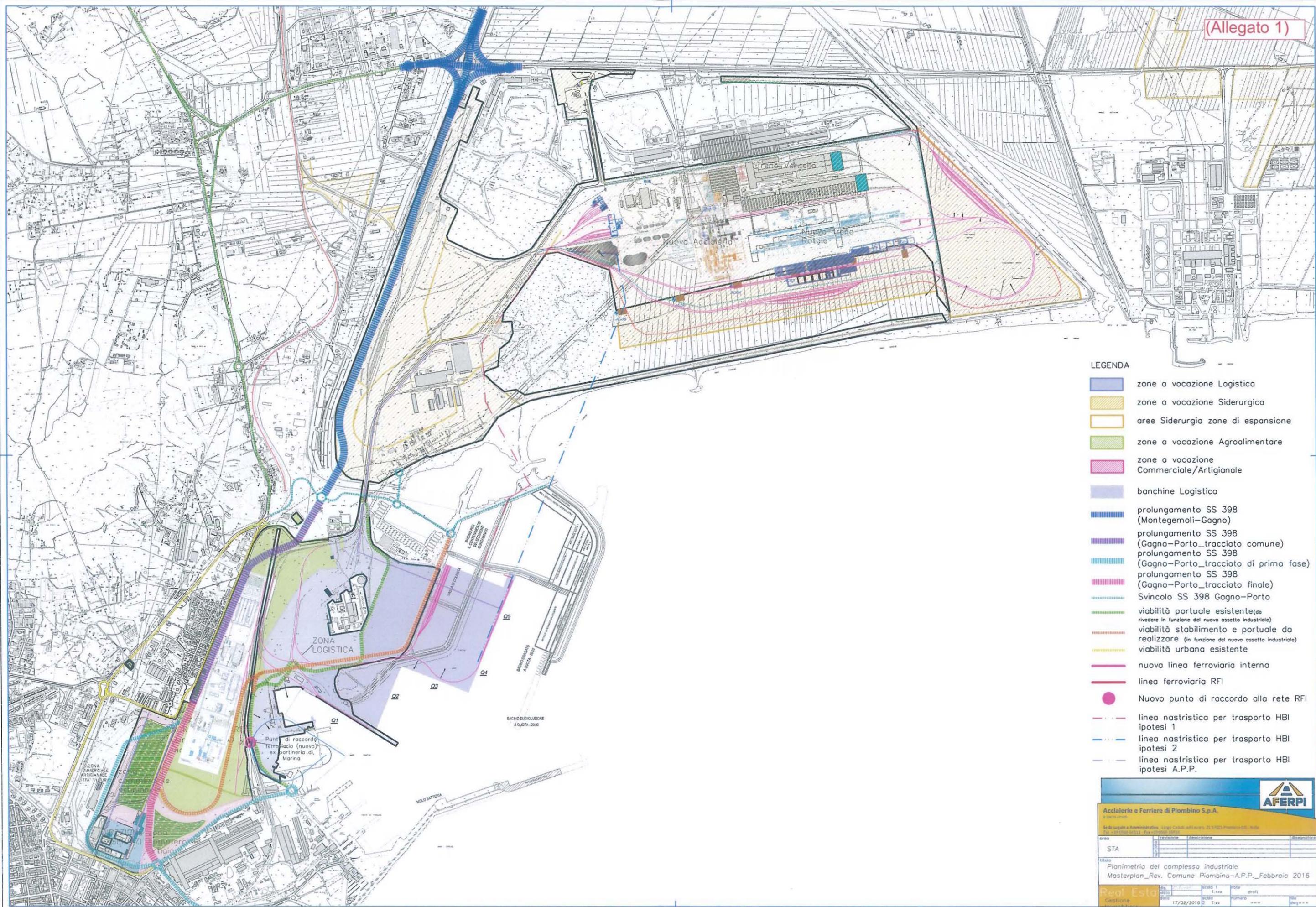
Arch. Camilla Cerrina Feroni

Ing. Sandra Muccetti

Geom. Antonio Saviozzi

Dott. Gilberto Lunardi

Arch. Mauro Ticcianti



LEGENDA

- zone a vocazione Logistica
- zone a vocazione Siderurgica
- aree Siderurgia zone di espansione
- zone a vocazione Agroalimentare
- zone a vocazione Commerciale/Artigianale
- banchine Logistica
- prolungamento SS 398 (Montegemoli-Gagno)
- prolungamento SS 398 (Gagno-Porto\_tracciato comune)
- prolungamento SS 398 (Gagno-Porto\_tracciato di prima fase)
- prolungamento SS 398 (Gagno-Porto\_tracciato finale)
- Svincolo SS 398 Gagno-Porto
- viabilità portuale esistente (da rivedere in funzione del nuovo assetto industriale)
- viabilità stabilimento e portuale da realizzare (in funzione del nuovo assetto industriale)
- viabilità urbana esistente
- nuova linea ferroviaria interna
- linea ferroviaria RFI
- Nuovo punto di raccordo alla rete RFI
- linea nastristica per trasporto HBI ipotesi 1
- linea nastristica per trasporto HBI ipotesi 2
- linea nastristica per trasporto HBI ipotesi A.P.P.

**AFERPI**

**Acciaierie e Ferriere di Piombino S.p.A.**

Settore Operativo

Settore Operativo Amministrativo - Largo Carlo del Moro, 20 57021 Piombino (LI) - Italia  
Tel. +39 0586 83111 Fax +39 0586 83112

ora	revisione	descrizione	disegnatore
STA			

Titolo  
Planimetria del complesso industriale  
Masterplan\_Rev. Comune Piombino-A.P.P.\_Febbraio 2016

Real Estate	data	scala	note	disegnatore
Sezione	17/02/2016	1:xxx		
Intitolazione		1:xxx		